

FeralpiSalò Attendendo la LegaPro 2

La neonata formazione del Garda al lavoro in Val di Sole sotto la guida di mister Claudio Ottoni. Tutta l'attesa è però per il verdetto che giungerà da Roma mercoledì circa l'esclusione o meno della Pistoiese

MEZZANA (Trento) In pieno rodaggio, con la speranza di ricevere mercoledì notizie confortanti da Roma. Così la FeralpiSalò sta proseguendo la preparazione in Val di Sole in attesa di conoscere il proprio futuro, dopo che giovedì si era avuta improvvisa la notizia dell'esclusione momentanea dei gardesani di Claudio Ottoni dal prossimo campionato di LegaPro 2, per il quale il club lacustre aveva presentato domanda di ripescaggio.

Pistoiese attesa a giudizio

L'ago della bilancia resta la Pistoiese, che a quanto pare proprio non ci sta a rinunciare al suo posto ed è disposta a tutto pur di essere ammessa: i toscani, infatti, hanno formalizzato il ricorso contro lo stop inflitto loro dal Consiglio federale e dall'Alta Corte di giustizia per una fidejussione irregolare e attendono entro mercoledì la risposta definitiva (o quasi) dal Tar in merito alla loro situazione.

Nel caso in cui anche questa strada fosse sbarrata, l'imprenditore che ha rilevato il club - Roberto Bortolotti - ha già annunciato di avere intenzione di rivolgersi al Consiglio di Stato.

Intanto la FeralpiSalò resta a guardare e si tiene stretta le sue speranze di approdare tra i professionisti: le possibilità restano infatti diverse, anche perché in caso di conferma dello stop toscano la prima società ad essere inserita sarebbe proprio quella neonata sul Garda dalla fusione delle due forze della Serie D «nostrana».

Un sogno nel cassetto

La volontà da parte del presidente Giuseppe Pasini e dei suoi collaboratori di prendere parte all'ex C2 non è mai stata certo in discussione, soprattutto dopo che con l'innalzamento della garanzia fidejussoria a quota 500mila euro, diverse formazioni avevano rinunciato a formulare la richiesta di ripescaggio.

Il ruolo di prima delle escluse sembra stare stretto un po' a tutti, tanto che è difficile per la dirigenza nascondere le speranze.

«Io sono fiducioso, di più non posso fare - ha commentato il diesse Eugenio Olli - non mi pronuncio più di tanto perché non voglio rimanere deluso, ma i presupposti per salire ci sono tutti. Non ci resta che aspettare in tranquillità ciò che verrà deciso dopodomani e in base a ciò vedremo il da farsi».

Preparazione «no-stop»

Se LegaPro2 non sarà, c'è comunque una Serie D da affrontare nel ruolo di protagonisti, non solo perché la FeralpiSalò sulla carta è composta da pedine di tutto rispetto, ma soprattutto perché dopo la fusione lo squadrone gardesano è probabilmente di fatto quello più atteso all'esordio.

Proseguono intanto ormai da una settimana i lavori di rodaggio del gruppo e di preparazione atletica, che hanno preso il via il giorno dopo la presentazione a Mezzana, pochi chilometri da Dimaro. Sabato l'esordio in amichevole contro il Mezzocorona ha fatto sorridere l'intero staff capitanato da mister Ottoni, visto che Quarenghi e compagni hanno avuto la meglio sulla compagine trentina per 3-2.

Mercoledì rientro sul Garda

Il rientro sul Garda è previsto per mercoledì nel primo pomeriggio, giusto in tempo per attaccarsi al telefono per sapere qualcosa di più su quello che sarà. A parte un paio di acciaccati (Sberna e Scioli), il gruppo si sta ben comportando agli ordini di Demis Racagni: domenica prossima è in programma l'amichevole con la Tritium, mentre mercoledì 12 agosto alle 18 al «Turina» arriverà il Brescia (il ricavato della serata sarà devoluto all'Abe Onlus Spedali Civili).

In chiusura, se LegaPro 2 sarà, occorreranno quasi certamente un paio di ritocchi di mercato, contando che la rosa attualmente in forza alla FeralpiSalò è contornata di giovani (necessari per la Serie D, che quest'anno ha innalzato la quota a 5 titolari). Per loro chissà, la promozione tra i professionisti o la possibilità di cercare fortuna altrove.

Chiara Campagnola



ATTESO DEBUTTO

Alcuni fotogrammi della presentazione della nuova compagine del Garda, nata dalla fusione delle due forze della Serie D "nostrana": la cerimonia si è tenuta la scorsa settimana all'hotel Bellerive di Salò. Da sinistra in alto le nuove maglie sociali, il mister Claudio Ottoni e in basso, con la squadra alle spalle, la dirigenza, Giuseppe Pasini e Aldo Ebenestelli

